



Professionisti Associati
Prato

Marco Badiani
Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Pierluigi Coppini
Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Giulia Massari
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Simona Sguanci
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Vinicio Vannucchi
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Prato, 10 Novembre 2021

Lettera informativa n. 41/2021

**A TUTTI I CLIENTI
LORO SEDI**

**OGGETTO: EMISSIONE FATTURE ELETTRONICHE NON IMPONIBILI A SEGUITO DI
DICHIARAZIONE DI INTENTO**

La legge di Bilancio 2021 n. 178 del 30 dicembre 2020 ha previsto, tra l'altro, il rafforzamento del dispositivo di contrasto alle frodi realizzato con utilizzo di falso *plafond IVA*.

In particolare la norma ha previsto, al comma 1081, lo **scarto della fattura** elettronica recante il titolo di non imponibilità ai fini IVA ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 **nel caso in cui questa riporti un numero di protocollo relativo a una lettera d'intento invalidata.**

A tal fine, con provvedimento 293390 del 29 ottobre u.s., l'Agenzia delle Entrate ha individuato le **modalità operative di compilazione delle fatture elettroniche** cui i soggetti passivi dovranno attenersi per emettere la fattura elettronica per operazioni non imponibili da trasmettere al sistema SDI, nei confronti di un esportatore abituale, **comunicando, mediante utilizzo di appositi campi del tracciato Xml, le informazioni relative alle lettere di intento ricevute.**

Dal 1° gennaio 2022 la fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare nel campo 2.2.1.14 il codice specifico N3.5 "Non imponibili - a seguito di dichiarazioni d'intento", nonché gli estremi del protocollo di ricezione della dichiarazione d'intento trasmessa all'Agenzia delle entrate dall'esportatore abituale.

Il numero di protocollo della dichiarazione d'intento, rilevabile dalla ricevuta telematica rilasciata dall'Agenzia delle entrate, è composto di due parti:

- la prima, formata da 17 cifre (es. 08060120341234567);
- la seconda, di 6 cifre (es. 000001), che rappresenta il progressivo e che deve essere separata dalla prima dal segno "-" oppure dal segno "/".

In particolare, deve essere compilato un blocco 2.2.1.16 per ogni dichiarazione d'intento, come di seguito specificato:

- nel campo 2.2.1.16.1 deve essere riportata la dicitura "INTENTO";
- nel campo 2.2.1.16.2 deve essere riportato il protocollo di ricezione della dichiarazione d'intento e il suo progressivo separato dal segno "-" oppure dal segno "/" (es. 08060120341234567-000001);
- nel campo 2.2.1.16.4 deve essere riportata la data della ricevuta telematica rilasciata dall'Agenzia delle entrate.

A valle delle verifiche sugli esportatori abituali sulla base di analisi di rischio e controllo, l'eventuale invalidazione delle dichiarazioni ritenute illegittime comporta lo **scarto della fattura del fornitore che riporti l'indicazione della dichiarazione di intento illegittima.**

Si consiglia dunque la Spettabile clientela di continuare a monitorare gli aggiornamenti proposti dalle proprie case di *software* e a procedere a una graduale familiarizzazione con le nuove procedure.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Professionisti Associati